

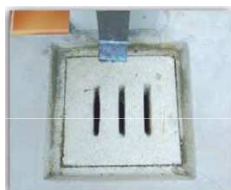
## INDIVIDUAZIONE DI POTENZIALI FOCOLAI



Sottovasi



Pneumatici



Sifoni, tombini e grate di scolo



Bidoni, secchi, teloni



Rifiuti abbandonati

## 10 REGOLE PER ELIMINARE I FOCOLAI

1. Non utilizzare sottovasi, oppure svuotarli una volta a settimana.
2. Da aprile a ottobre trattare ogni 15 giorni i tombini, le grate di scolo e i sifoni di docce e lavatoi esterni con prodotti antilarvali.
3. Mantenere pulite fontane, vasche e introdurre pesci predatori delle larve d'insetti (pesci rossi, gambusie).
4. Coprire i contenitori in cui viene raccolta l'acqua piovana con reti zanzariere ben tese, affinché le zanzare non possano deporvi le uova.
5. Assicurarsi che nelle grondaie l'acqua defluisca correttamente, affinché non si formino ristagni.
6. In giardino capovolgere bidoni, secchi, annaffiatori, e qualsiasi oggetto in cui possa accumularsi acqua.
7. Non lasciare che l'acqua ristagni in vecchi pneumatici e sui teloni utilizzati per proteggere legna, arredi da giardino, motori o altro.
8. Cambiare ogni settimana l'acqua nei vasi dei fiori (es. icone votive), oppure sciogliervi un prodotto antilarvale.
9. Prima di lasciare la casa al mare o in campagna, eliminare i possibili focolai e non impostare le annaffiature in automatico nella stagione fredda.
10. Non abbandonare rifiuti di alcun genere, perché oltre a deturpare l'ambiente, possono diventare focolai di riproduzione della zanzara tigre.

.....  
A cura di Gabriella DELIA: [info@castellanetamarinatura.it](mailto:info@castellanetamarinatura.it)

CASTELLANETAMARINATURA.IT

## ALLA ZANZARA TIGRE PIACCIONO LE PERSONE FIGRE:



## ATTIVIAMOCI PER DOMARLA!

### CAMPAGNA DI LOTTA 2010

CONTRASTARE LA PROLIFERAZIONE DELLA ZANZARA TIGRE E' POSSIBILE SOLO CON L'AIUTO DI TUTTI: SEGUI LE INDICAZIONI DI QUESTO OPUSCOLO!

## Per combattere un nemico bisogna prima conoscerlo!

La zanzara tigre (*Aedes albopicta*) è originaria del sud-est asiatico. È giunta in Italia nel 1990 al porto di Genova attraverso l'importazione di pneumatici usati, nelle cui concavità la femmina aveva deposto le uova. Nel nostro territorio è arrivata circa 10 anni più tardi.

È un po' più piccola delle altre zanzare, è di colore scuro, quasi nera, con fasce bianche sul corpo e sulle zampe.



Volava a circa un metro dal suolo ed è per questo che punge in prevalenza gli arti inferiori. Nonostante ciò, grazie al vento e alle correnti d'aria, riesce a raggiungere anche i piani alti delle abitazioni.

Punge durante il giorno in particolare nelle ore più fresche come l'alba e il crepuscolo ed è più aggressiva delle altre zanzare.

La zanzara tigre riposa in zone ombreggiate, tra la vegetazione e si sposta solo di alcune centinaia di metri dal punto da cui è emersa.

Si riproduce in svariati ambienti che l'uomo, senza saperlo, le mette a disposizione: piccole raccolte d'acqua come sottovasi, contenitori abbandonati e qualsiasi altro posto in cui possa ristagnare l'acqua piovana o di annaffiatura. Le uova vengono deposte poco sopra la superficie dell'acqua e schiudono solo se sommerse quando la temperatura ambiente è di 15-20° C. Al contrario di altre zanzare (*Culex* e *Anopheles*) che svernano come adulti, ai nostri climi la specie trascorre l'inverno allo stadio di uova, deposte dalle femmine negli ultimi giorni di ottobre. Le uova, nei giorni di basse temperature e ridotto fotoperiodo, non schiudono anche a seguito di sommersioni ed essiccamenti, mantenendosi vitali in uno stato di pausa.

In primavera e fin dopo l'estate, quando vi sono condizioni climatiche adatte, il ciclo vitale, dallo schiudersi dell'uovo, da cui nasce la larva, all'alzarsi in volo della zanzara adulta, si compie anche in soli 10 giorni!

La puntura della zanzara tigre provoca bolle e gonfiori pruriginosi particolarmente fastidiosi nei soggetti più sensibili. In Italia non comporta gravi rischi di trasmissioni virali all'uomo ma può veicolare le principali specie di filarie, vermi parassiti dei cani.

Nei paesi di origine, invece, essa può trasmettere all'uomo alcune importanti malattie come Dengue e febbre gialla.

Ciclo biologico zanzare comuni (*Culex* sp., *Anopheles* sp.)

ADULTO			UOVO - LARVA - PUPA - ADULTO							ADULTO		
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
UOVO		UOVO - LARVA - PUPA		UOVO - LARVA - PUPA - ADULTO						UOVO		

Ciclo biologico zanzara tigre (*Aedes* sp.)

### Come difendersi.

La presenza della zanzara tigre si percepisce prevalentemente all'aperto, nei giardini, tanto che in alcuni momenti della giornata è impossibile sostarvi se non si adottano precauzioni.

Nelle abitazioni è meno frequente trovarla tuttavia, nei piani inferiori, è raccomandabile l'uso di zanzariere.

La lotta alla zanzara tigre è efficace se fatta contro lo stadio larvale. I trattamenti adulicidi con sostanze chimiche hanno l'inconveniente di selezionare individui resistenti che con il tempo renderanno il prodotto inefficace.

Contro gli adulti si possono usare trappole di cattura con attrattivi olfattivi o a base di anidride carbonica e ci si può difendere, utilizzando prodotti che interferiscono con l'olfatto dell'insetto (oli profumati, diffusori di essenze ecc.). Le lampade a UV e gli ultrasuoni non sono efficaci su di essa, dal momento che è una specie ad abitudini diurne.

La lotta antilarvale consiste nell'evitare di mettere a disposizione della femmina adulta raccolte d'acqua, sia pur molto piccole, in modo tale che non si creino focolai. Nel caso in cui le raccolte d'acqua non possano essere eliminate è necessario impedire alla femmina di accedere ad esse, coprendole con teli o, ancora meglio, con reti zanzariere ben tese.

Nei casi in cui non si possa intervenire nei modi suddetti, è necessario usare prodotti antilarvali ogni 15 giorni da aprile a ottobre.

La pratica di mettere dei pezzetti di rame (20gr/litro) o di versare candeggina nell'acqua stagnante, può essere efficace, ma è inquinante! In commercio esistono prodotti biologici antilarvali sottoforma di tavolette effervescenti sicure da manipolare e facili da usare.

### Cosa sta facendo il Comune.

Il Comune di Castellaneta ha appaltato alla Cooperativa Avvenire i trattamenti antizanzare.

Per informazioni il recapito telefonico della Cooperativa Avvenire è 080.3434232.

### Conclusioni.

Per combattere la zanzara tigre, ancor più che per le altre specie di zanzare, è necessaria una capillare informazione dei cittadini residenti e villeggianti, affinché tutti collaborino nell'opera di riduzione dei focolai che si sviluppano all'interno delle aree private.

I ricercatori stimano, infatti, che solo il 20-30% dei focolai risieda sui suoli pubblici, mentre la maggior parte (70-80%) è situata nelle aree private: rispetta le 10 regole di seguito riportate.

